

SALUTE Serata voluta dal socio e imprenditore Gianni Costantini

09612

09612

09612

09612

Il Lions ospita la scienza Protagonista la ricerca

Il club thienese ha accolto i professori di Hemera che hanno parlato degli studi sui tessuti nervosi

●● Serata dedicata alla ricerca scientifica quella promossa venerdì scorso dal **Lions club** Thiene Host. Ospiti dell'incontro gli scienziati e i ricercatori di Hemera Pharma, innovativa realtà italiana specializzata in medicina rigenerativa per malattie neurologiche. Accompagnati dall'imprenditore thienese Giovanni Costantini, attivo sostenitore di questa importante società nata nel 2021, e accolti dal presidente del Club Gianluca Ermirardo, i relatori hanno presentato gli studi e le ricerche che hanno portato alla scoperta di una terapia cellulare rivoluzionaria per il trattamento della lesione spinale. «Ogni anno nel mondo oltre 500 mila persone incontrano una lesione del midollo spinale - ha spiegato Cristina Vignoli, amministratrice delegata di Hemera - trauma che cambia completamente la loro qualità di vita perché ad oggi non ci sono cure. Quello che vuole fare Hemera, spin-off dell'università di Verona e Milano, è dare a queste persone una possibile alternativa terapeutica». In oltre 10 anni di ricerche, Hemera ha sviluppato una terapia cellulare per la rigenerazione dei tessuti nervosi danneggiati. Gli studi sperimentali hanno ottenuto risultati entusiasmanti, registrando nei modelli-animali tassi di

efficacia molto elevati. La probabilità di buona riuscita anche nel trial-clinico sull'essere umano è concreta, con importanti ricadute sulla vita di futuri pazienti. «La nostra scoperta parte dal presupposto che il cervello abbia gli strumenti per ripararsi - ha affermato Guido Fumagalli, presidente di Hemera - e si basa su cellule istruite in provetta e poi trapiantate nella lesione, capaci di riprodurre in loco un microambiente che stimola la rigenerazione nervosa». «L'approccio messo in atto - ha detto Massimo Locati, direttore scientifico di Hemera - comincia dai macrofagi. Questi sono ottenuti tramite un prelievo di sangue del paziente e manipolati in maniera tale da consentire la riparazione del danno, favorendo l'azione delle cellule rigenerative spontanee nei tessuti danneggiati e consentendo il ripristino delle sue funzioni». «La nostra società ha l'obiettivo di dimostrare nei prossimi tre anni che questa terapia efficace negli animali lo sia anche nell'uomo - ha concluso Aldo Cocchiglia, promotore di Hemera -. Per farlo chiediamo ai cittadini e alle imprese di contribuire diventando socie, in modo da trovare le risorse necessarie ad arrivare all'approvazione della terapia». ● **A.D.I.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La serata Foto di gruppo per i ricercatori e i vertici del **Lions club**

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 9612

